



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ANTONIO SERRA"**

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE A.S. 2014/15

Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	20
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	5
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	14
➤ Disagio comportamentale/relazionale	15
➤ Altro	
Totali	54
% su popolazione scolastica	7%
N° PEI redatti dai GLHO	20
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	5
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì nei piccoli plessi
	Partecipazione GLI – GLHO	sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Assistenti alla comunicazione OSA, OSS	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	sì nei piccoli plessi

Funzioni strumentali : Orientamento – Sostegno al lavoro dei docenti – Interventi e servizi per gli studenti – Comunicazione – Integrazione studenti	Partecipazione GLI – GLHO Coordinamento delle attività programmate nei confronti di alunni con BES	sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Partecipazione GLI – GLHO	sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti coordinatori di classe	Partecipazione GLI – GLHO – Coordinamento attività programmate per la classe	sì
Altro:	Spazio di consultazione psicologica ⁽¹⁾	sì
Altro:	Partecipazione al GPA	sì

Nota (1)

- Sportello d'ascolto adolescenti, gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l' U.O. di Psicologia Clinica e dell' Età Evolutiva -ASL NA1 – distretto 31
- Spazio accoglienza per alunni e genitori sulla violenza di genere, nell' ambito del progetto "Educare alla Parità" in rete con l' ISIS Margherita di Savoia e IC Cuoco/Schipa, attuato in coordinamento con l' USR Campania – Commissione pari opportunità, la Questura di Napoli, l' Ordine Regionale degli Psicologi

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti con specifica formazione (docenti di sostegno)	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì
Docenti curricolari e responsabili di plesso	Partecipazione a GLI	sì
	Rapporti con famiglie	sì
	Tutoraggio alunni	sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	sì

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva attivati nell' a.s. 2013/2014

- Progetto "Fuori dal guscio" in collaborazione con la Cooperativa sociale T.M.A., attivato per tre ragazzi d.a. con serie problematiche relazionali, che ha previsto l' affiancamento di un operatore specializzato (AEC) per promuovere l'integrazione sociale e migliorare le abilità cognitivo-relazionali
- Progetto "Ragione e sentimento" promosso dall' Assessorato ai Diritti della II Municipalità e realizzato dalla Cooperativa Sociale Orsa Maggiore, al fine di favorire la

corretta espressione dei sentimenti e il rispetto dell' altrui dignità e autonomia. Il progetto è stato attivato in una classe prima in cui diversi ragazzi avevano manifestato disagio comportamentale/relazionale

- Progetto di Istruzione Domiciliare per un'allieva con grave disabilità certificata (L.104/92 , comma 3 art.3), che ha coinvolto docenti di sostegno e docenti di base e ha utilizzato il collegamento SKYPE con la classe per garantire il raccordo con le attività didattiche e l'inclusione
- Progetto "*Le autonomie possibili*" , per una allieva con grave disabilità certificata (L.104/92 , comma 3 art.3), che ha previsto uscite sul percorso casa-scuola in compagnia del docente di sostegno e dell' operatore OSA, per consentirle il graduale riconoscimento del percorso, l'identificazione dei luoghi e la loro denominazione, anche attraverso l'individuazione di punti di riferimento.
- Progetto "*Dall' italiano ai testi*", in orario extracurricolare, indirizzato ad alunni di nazionalità non italiana con difficoltà linguistiche

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	sì
	Progetto accoglienza	sì
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva ⁽¹⁾	sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità ⁽²⁾	sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili ⁽³⁾	sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì: GPA
	Progetti territoriali integrati ⁽¹⁾	sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola ⁽⁴⁾	sì
	Rapporti con CTS / CTI ⁽⁵⁾	sì
	Rapporti con l'Ufficio per l'inclusione dell' USR Campania Rapporti con la Provincia	sì
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole ⁽⁶⁾	sì

H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	sì
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	sì
	Altro:	sì

Note

- (1) Progetto "Educare alla parità" in rete con l' ISIS Margherita di Savoia e IC Cuoco/Schipa, attuato in coordinamento con l' USR Campania – Commissione pari opportunità, la Questura di Napoli, l' Ordine Regionale degli Psicologi
- (2) Trasporto scolastico
- (3) U.O. psicologia clinica e dell' età evolutiva ASL Na1-distretto 31
- (4) Cooperativa sociale TMA (progetto "Fuori dal Guscio") – Cooperativa sociale Orsa Maggiore (progetto "Ragione e Sentimento")
- (5) L' ISIS Serra è scuola capofila CTI afferente al CTS Tito Livio
- (6) Progetto dispersione F3 in rete con ISIS Margherita di Savoia – IC Cuoco/Schipa – IC D'Aosta/Scura, in collaborazione con l' Associazione Quartieri Spagnoli e con l'Associazione "Amici del Margherita di Savoia"

Formazione docenti a tematica inclusiva a.s. 2013/2014

- Seminario sui BES a cura del Centro di Ateneo Sinapsi tenutosi presso la nostra scuola
- Seminari sui DSA a cura del Centro di Ateneo Sinapsi presso Università Federico II di Napoli (novembre 2013 e maggio 2014)
- Conferenza di servizio su DF e ICF a cura dell' USR Campania
- Conferenza "Moderne Metodologie della Didattica dello Sport adattato alla disabilità intellettivo-relazionale" a cura dell' USR Campania
- Formazione sui BES a cura del Coordinamento Cittadino GPA
- Formazione sulle pari opportunità a cura dell' USR Campania, nell' ambito del progetto "Educare alla parità"

Criticità

- Carenza di locali da poter adibire a interclassi e/o laboratori per l' inclusione
- Difficoltà nel desumere dalla documentazione presentata dagli alunni neo-iscritti, informazioni sufficienti a prevedere eventuali BES per l' anno scolastico successivo
- Circolazione di documentazione e condivisione di "buone prassi"

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					x
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative		x			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			x		
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.		x			
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo anno

Premessa :

Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive.

Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, mettendo a confronto le proprie potenzialità (abilità) e incapacità (disabilità) con quelle altrui. Una didattica inclusiva agisce su più fronti e soprattutto con il fine di aiutare l’allievo a considerare eventuali disabilità, che si attribuisce nel confronto con gli altri, a difficoltà di comportamento e/o di azione che sono sempre contestuali, modificabili, perfettibili, mai da concepire come immodificabili.

Nella valorizzazione delle differenze, l’individualizzazione riguarda quindi tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali .

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) vivono una situazione particolare che li ostacola nell’apprendimento e, talvolta, nella partecipazione alla vita sociale. In questi casi i normali bisogni educativi che tutti gli alunni hanno (bisogno di sviluppare competenze, bisogno di appartenenza, di identità, di valorizzazione, di accettazione) si arricchiscono di qualcosa di particolare e il **bisogno educativo diviene “speciale”**.

Ma anche in questo caso un piano didattico inclusivo deve porsi l’obiettivo di mobilitare le potenzialità individuali, sia agendo sulle condizioni del contesto (dinamiche di gruppo in classe, rapporti con i familiari) sia sulla percezione che l’allievo ha di sé: pianificare metodologie o anche segmenti curriculari personalizzati, attraverso cui l’alunno possa con facilità autovalutare i suoi progressi cognitivi e relazionali.

Il PAI, quindi, come precisato nelle note MIUR n.1551 del 27/06/2013... *“Non è un documento per chi ha bisogni educativi speciali, ma è lo strumento per una progettazione della propria offerta formativa in senso inclusivo, è lo sfondo e il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”*.

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

GLI

Compiti:

- ✓ Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione
- ✓ Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici
- ✓ Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi
- ✓ Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai CdC e dai GLHO
- ✓ Elaborazione di un “Piano Annuale per l’Inclusione” poi deliberato dal Collegio dei Docenti
- ✓ Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

Componenti :

- ✓ Dirigente Scolastico
- ✓ Funzioni Strumentali
- ✓ Fiduciari di plesso
- ✓ Docenti di sostegno
- ✓ Docenti coordinatori delle classi di allievi con BES

- ✓ Neuropsichiatri di riferimento per gli allievi con disabilità
- ✓ Docente esperto per i DSA
- ✓ Esperti esterni o interni individuati per particolari problematiche
- ✓ Rappresentante dei genitori degli allievi con BES
- ✓ Due rappresentanti degli studenti

Si riunisce secondo necessità per affrontare problematiche specifiche, in composizione diversa a seconda della tematica.

FS per l'inclusione:

- ✓ coordina tutte le attività atte a favorire l'integrazione degli alunni con BES
- ✓ su delega del Ds, si relaziona con gli Enti Territoriali per collaborazioni interistituzionali finalizzate a favorire la programmazione coordinata di attività formativa, sanitarie, socio – assistenziali, culturali

Le proposte organizzative vengono elaborate all'interno del GLI e condivise in sede collegiale.

I CdC

- ✓ programmano trasversalmente, come metodologia comune di lavoro, attività di didattica inclusiva, valorizzando gli alunni nel rispetto delle loro unicità (stili di apprendimento e personalità)
- ✓ rilevano i BES e definiscono strategie e piani d'intervento
- ✓ definiscono il PDP
- ✓ concordano le linee dei PEI degli allievi d.a.

Coordinatori di classe

- ✓ partecipa alle riunioni del GLI per il supporto agli allievi con BES
- ✓ contatta le famiglie per specifiche problematiche
- ✓ cura la redazione del PDP concordato nel CdC.
- ✓ coordina gli interventi in base ai percorsi pianificati

Dipartimenti:

- ✓ formulano gli obiettivi minimi, massimi e di eccellenza per ciascuna materia
- ✓ definiscono indicatori per la rilevazione di difficoltà di apprendimento "speciali"
- ✓ definiscono i criteri di valutazione
- ✓ definiscono attività laboratoriali e metodologie educativo - didattiche inclusive

Le proposte vengono condivise in sede collegiale

Docenti di sostegno:

- ✓ Presentano a inizio anno i punti di forza e debolezza degli alunni d.a.. Redigono, a tale scopo, una relazione basata sull'osservazione iniziale, sullo studio della documentazione clinica (DF, PDP), sui contatti con le famiglie e operatori socio-sanitari
- ✓ Collaborano con i CdC nella fase di progettazione del PEI
- ✓ Integrano le attività individualizzate con le attività del gruppo classe. Organizzano tutoraggi e/o lavori per piccoli gruppi
- ✓ Attuano attento monitoraggio della programmazione ed eventuale rimodulazione della stessa
- ✓ Forniscono supporto durante le prove Invalsi
- ✓ Si relazionano con Enti territoriali, Amministrazioni locali e famiglie

CTI

Con Decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania emesso in data 06/12/2013 l'ISIS "A. Serra" è stato individuato come Centro Territoriale per l'Inclusione (C.T.I.), ai sensi della Direttiva Ministeriale n.8 del 06/03/2013.

La rete del Centro Territoriale per l'Inclusione "A. Serra" è composto dalle seguenti Istituzioni Scolastiche:

- ISIS "A. Serra" (scuola capofila)
- Istituto Comprensivo 9 C. D. "Cuoco-Schipa"
- ISIS Margherita DI SAVOIA
- Istituto Comprensivo "Casanova- Costantinopoli"
- Liceo G. B. Vico
- ISIS Casanova
- IC "C. Pavese"
- Convitto "Vittorio Emanuele"
- SMS "Viale delle Acacie"

E si avvale della collaborazione dei seguenti Enti:

- GPA II Municipalità
- Centro di Ateneo Sinapsi- Università Federico II di Napoli
- U.O. di Psicologia Clinica e dell' Età Evolutiva – ASL Na1 – Distretto 31
- Comune di Napoli II Municipalità
- ASL Na1 – Centro Direzione Sanitaria distretto 31

Il CTI "A. Serra" afferisce al Centro Territoriale di Supporto: SMS "Tito Livio".

Compiti:

- ✓ Rilevazione e monitoraggio dei bisogni educativi e formativi della rete
- ✓ Organizzazione di percorsi specifici di formazione e aggiornamento dei docenti
- ✓ Coinvolgimento delle famiglie e della comunità con interventi di informazione, formazione e ascolto
- ✓ Studio e documentazione sui modelli e sulle pratiche di inclusione. Condivisione in rete
- ✓ Fornire consulenza/supporto a tutti i protagonisti della rete

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Sono previsti per il prossimo anno scolastico:

- ✓ Corso di formazione teorico/pratico sui BES a cura dell' USR Campania
- ✓ Corsi di formazione sul modello ICF – sui DSA – sui BES - sull' Autismo, a cura del CTS "Tito Livio"
- ✓ Corso di aggiornamento "*Parliamone insieme*" sulle dinamiche di ascolto attivo, a cura del GPA II Municipalità
- ✓ Corso di formazione "*Moderne Metodologie della Didattica dello Sport adattato alla disabilità intellettivo-relazionale*", a cura dell' USR Campania, finalizzato a favorire l'inclusione e partecipazione degli allievi disabili alla vita sociale
- ✓ Corso di perfezionamento e aggiornamento "*Dispersione e abbandono scolastico. Politiche, strategie ed azioni educative di prevenzione e intervento tra scuola e territorio*", a cura dell' Università Suor Orsola Benincasa, nell' ambito del progetto "*Early School LeADers - Dall'abbandono al successo dentro e fuori la scuola*" della Fondazione Con il Sud

Ulteriori interventi di formazione potrebbero nascere da proposte della rete CTI/CTS.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

- ✓ Condivisione del valore della valutazione di processo per tutti gli allievi
- ✓ Condivisione di criteri di valutazione definiti per iscritto nei modelli di PEI e PDP
- ✓ Quando necessario, applicare misure dispensative e modifica delle prove di verifica

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

- ✓ Formazione attenta delle classi (eterogeneità ben studiata e numerosità compatibile)
- ✓ Sostegno scolastico per allievi con disabilità con diversificazione quantitativa e qualitativa degli interventi per aree di competenza e patologia.
- ✓ Attività preparatorie con il gruppo classe per l'accoglienza a scuola di allievi con gravi problematiche.
- ✓ Progetto di Istruzione domiciliare per un'allieva disabile con grave problematica certificata ex art 3 comma 3 L. 104/ 92, con sostegno e uso di SKYPE per garantire il raccordo con le attività della classe e l'inclusione.
- ✓ Istruzione domiciliare di allievi con problemi di salute certificati che determinano l'impedimento alla frequenza regolare delle lezioni per un periodo superiore ad un mese
- ✓ Collaborazione con personale ATA per lo sviluppo di autonomie sociali attraverso il conferimento di piccoli incarichi
- ✓ Sostegno allo studio per allievi che necessitano di recupero in itinere ed in orario extrascolastico
- ✓ Sostegno psicologico con la predisposizione di uno spazio d'ascolto gestito da esperti secondo un protocollo d'intesa con l' U.O. di Psicologia Clinica e dell' Età Evolutiva - ASL NA1 - distretto 31
- ✓ Progetto "*Dall' italiano ai testi*", utilizzando risorse interne alla scuola, per ragazzi di nazionalità non italiana con difficoltà linguistiche.
- ✓ Progetto F3 per il recupero della motivazione all' apprendimento da parte di allievi a rischio dispersione scolastica, in rete con le seguenti Istituzioni scolastiche:
 - ISIS Margherita di Savoia
 - IC Cuoco-Schipa
 - IC D'Aosta -Scura

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- ✓ Richiesta e organizzazione del servizio di Trasporto Scolastico
- ✓ Richiesta di Operatori S.A. (per assistenza alla comunicazione e l' autonomia) e di Operatori Specializzati (AEC) (per promuovere l'integrazione sociale e migliorare le abilità cognitivo-relazionali) in rapporto alle diverse patologie. Organizzazione degli interventi.
- ✓ Raccordo con le Associazioni dell' Educativa Territoriale per i ragazzi a rischio dispersione
- ✓ Presa in carico di casi complessi a cura del Gruppo Programma Adolescenti

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

Ampliare il coinvolgimento delle famiglie per:

- ✓ Sensibilizzarle sul proprio ruolo di corresponsabilità e sulla necessità di una collaborazione
- ✓ Condividere la progettazione educativo/didattica del C.d C. per favorire il successo formativo dello studente
- ✓ Monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento
- ✓ Coinvolgimento nella redazione del PEI e del PDP

Ci si propone di attivare:

- ✓ sportello di informazione e assistenza sui BES
- ✓ laboratori peer to peer di educazione alla genitorialità, a cura degli psicologi dell' IMEPS, nell' ambito del progetto *"Early School LeaDers - Dall'abbandono al successo dentro e fuori la scuola"* della Fondazione Con il Sud
- ✓ corsi di alfabetizzazione informatica a cura dell' Associazione LTM, nell' ambito del progetto *"Early School LeaDers - Dall'abbandono al successo dentro e fuori la scuola"* della Fondazione Con il Sud

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

- ✓ Sostenere l' apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola
- ✓ Promuovere l' attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento
- ✓ Favorire l' acquisizione di competenze collaborative
- ✓ Promuovere culture e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione tra tutte le componenti della comunità educante
- ✓ Elaborare, in seno alle programmazioni di dipartimento, percorsi formativi inclusivi, adattabili sia ai ragazzi con BES sia ai ragazzi con bisogni educativi di eccellenza
- ✓ Definire, all' interno dei C.d.C., piani di lavoro e strategie operative, finalizzati a rispondere in team ai diversi bisogni educativi
- ✓ Adottare misure dispensative e strumenti compensativi adeguati, per rispondere ai bisogni emergenti
- ✓ Monitoraggio e valutazione degli apprendimenti con particolare riguardo al processo di apprendimento rispetto al livello di partenza
- ✓ Condivisione tra docenti delle *"buone prassi"* nella didattica inclusiva
- ✓ Incrementare metodologie funzionali all' inclusione, al successo della persona, anche attraverso:
 - Attività laboratoriali (learning by doing)
 - Attività per piccoli gruppi (cooperative learning)
 - Tutoring
 - Peer education
 - Attività individualizzata
- ✓ Organizzazione di uscite sul territorio, per favorire la socializzazione e la motivazione alla vita scolastica
- ✓ Partecipazione al cineforum presso il cinema Modernissimo
- ✓ Partecipazione alle attività previste da *"Maggio dei Monumenti"*

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si avvale di numerose risorse interne professionali (docenti di sostegno, docente esperto in DSA, FS....) e strumentali (lab. di informatica, lab. linguistico,)

Ha sviluppato più di un progetto in rete con le Istituzioni Scolastiche del territorio e nuove collaborazioni in rete sono previste per il prossimo anno

È scuola capofila del CTI afferente al CTS "Tito Livio"

Inoltre negli anni si sono strette alleanze con Enti Territoriali come l' U.O. di Psicologia Clinica e dell' Età Evolutiva dell' ASL Na1, il Centro di Ateneo Sinapsi dell' Università Federico II di Napoli, il GPA, le Associazioni dell' Educativa Territoriale e del Privato Sociale e con le Amministrazioni locali

Intende utilizzare tali risorse per :

- ✓ Condividere *"buone prassi"* di lavoro inclusivo
- ✓ Condividere risorse strumentali tra scuole in rete
- ✓ Creare uno sportello di assistenza a genitori e operatori scolastici sui BES
- ✓ Attivare un centro di documentazione e informazione sul sito della scuola

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- ✓ Assegnazione di un organico di sostegno adeguato alle reali necessità degli alunni con disabilità
- ✓ Assegnazione di operatori specializzati (assistenti personali e educatori professionali) che possano affiancare i docenti di base e di sostegno sin dall' inizio dell' anno scolastico
- ✓ Incremento di risorse umane per l' organizzazione di laboratori metodologicamente fondati, che rispondano didatticamente e pedagogicamente alle varie situazioni degli alunni con BES
- ✓ Incremento delle risorse tecnologiche in dotazione alle singole classi, specialmente dove sono indispensabili strumenti compensativi

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- ✓ Progetto accoglienza:
 - attenzione ai bisogni individuali affinché ciascuno possa trovare risposta alle proprie attese e possa sentirsi a pieno titolo parte della comunità scolastica
 - attenzione ai luoghi, per garantire spazi fruibili e sicuri ed accessi agevoli, soprattutto per i ragazzi con disabilità
 - garantire il supporto di operatori socio-assistenziali e/o assistenti per l' autonomia sin dai primi giorni di scuola
- ✓ Orientamento:
 - Contatti con i referenti della scuola media e partecipazione a riunioni in continuità verticale per orientare i ragazzi verso il percorso curricolare più idoneo
 - Contatti con le Università e con le aziende

Ma soprattutto orientamento inteso come processo funzionale a dotare gli alunni di competenze che li rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandoli di un senso di autoefficacia con conseguente percezione delle loro "capacità".
- ✓ Piano Antidispersione

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 12 giugno 2014
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12 giugno 2014

f.to FS per l' inclusione
Prof.ssa Silvana Tallarino

f.to Dirigente Scolastico
Prof.ssa Annamaria Ceccoli